

## Piani di attribuzione di azioni e acquisto azioni proprie

Verona 15 marzo 2013

### **Approvazione del piano 2013 di attribuzione di azioni rivolto a componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione e a dirigenti e collaboratori di particolare rilievo del Gruppo Banco Popolare**

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare, nella seduta del 26 febbraio 2013, ha deliberato le politiche retributive 2013, che prevedono una sensibile riduzione del montepremi complessivo disponibile per i sistemi incentivanti, dimezzato rispetto all'anno precedente. Tale riduzione è progressivamente maggiore in riferimento al livello gerarchico dei destinatari. In particolare per il "personale più rilevante" il taglio del montepremi ad esso riservato è pari al 70%.

In tale contesto, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i termini essenziali del piano 2013 di attribuzione di azioni, ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti, da sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea dei Soci. Tali azioni rappresentano una quota del premio relativo al sistema incentivante rivolto a componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione del Banco e a dirigenti e collaboratori del Gruppo Banco Popolare che rientrano nella categoria del "personale più rilevante" come di seguito definita.

Qualora nel corso dell'esercizio la Vigilanza fornisca ulteriori indicazioni in materia, il Piano si adeguerà automaticamente alle disposizioni sovraordinate.

Di seguito si riportano, anche con riferimento alle disposizioni dell'art. 84-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti, le caratteristiche fondamentali del Piano.

#### **Ragioni del Piano**

Con il nuovo Piano, sono previste, per taluni dipendenti e collaboratori inclusi nella categoria del "personale più rilevante", modalità di erogazione dei premi dei sistemi incentivanti in linea con le disposizioni della Banca d'Italia in materia di politiche di remunerazione e incentivazione nelle banche, e in particolare con la previsione che almeno il 50% del premio derivante da tali sistemi deve essere attribuito in azioni o strumenti ad esse collegati. Il Piano si propone di favorire l'allineamento degli interessi tra management e azionisti, remunerando la creazione di valore nel medio-lungo termine attraverso l'incremento del valore delle azioni del Banco Popolare, fidelizzando nel contempo le risorse strategiche del Gruppo.

Il Piano è stato definito tenendo anche in considerazione l'esenzione contributiva, per i redditi di lavoro dipendente, con riferimento all'assegnazione di azioni, prevista dall'art. 82 comma 24-bis del D.L. 112/2008.

#### **Soggetti destinatari del Piano**

Il Piano è attualmente rivolto ai seguenti beneficiari, suddivisi tra componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti del Banco Popolare e componenti dei Consigli di Amministrazione e dirigenti di società direttamente o indirettamente controllate:

Maurizio Di Maio  
Leonello Guidetti  
Bruno Pezzoni

dirigente del Banco Popolare  
dirigente del Banco Popolare  
collaboratore del Banco Popolare e Amministratore  
Delegato del Credito Bergamasco

COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE  
Rapporti con i media  
Tel. +39-045-8675048/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)

Carlo Bianchi	dirigente e CLO del Banco Popolare
Pietro Gaspardo	dirigente del Banco Popolare
Fabrizio Marchetti	dirigente del Banco Popolare
Ottavio Rigodanza	dirigente e COO del Banco Popolare
Giovanni Capitanio	dirigente del Banco Popolare
Maurizio Zancanaro	dirigente del Banco Popolare e Amministratore Delegato di Banca Aletti
Francesco Minotti	dirigente del Banco Popolare
Maurizio Riccadonna	dirigente del Banco Popolare e Direttore Generale di Banca Italease
Alberto Mauro	dirigente del Banco Popolare
Cristiano Carrus	dirigente del Banco Popolare
Ruggero Guidolin	dirigente del Banco Popolare
Andrea Mencarini	dirigente del Banco Popolare
Regina Corradini D'Arienzo	dirigente del Banco Popolare
Giuseppe Malerbi	dirigente del Banco Popolare
Marco Franceschini	dirigente del Banco Popolare
Stefano Bolis	dirigente del Banco Popolare
Roberto Perico	dirigente del Banco Popolare
Francesco Sepe	dirigente del Banco Popolare
Franco Dentella	Vice Direttore Generale di Banca Aletti

Nessuno dei predetti dirigenti risulta aver percepito compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai consiglieri di amministrazione ovvero al direttore generale.

Il dott. Pier Francesco Saviotti, il dott. Maurizio Faroni e il dott. Domenico De Angelis, rispettivamente Amministratore Delegato, Direttore Generale e Condirettore Generale del Banco Popolare, tutti beneficiari del Piano, in data odierna, hanno volontariamente rinunciato alla parte di premio 2013 da attribuire in azioni.

### **Caratteristiche essenziali delle azioni assegnate mediante il Piano e del piano di acquisto di azioni proprie**

Il Piano prevede l'attribuzione di azioni ai beneficiari che, al verificarsi delle condizioni preliminari di attivazione dei sistemi incentivanti (superamento dei "cancelli", rappresentati dal risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte, dal CaR - Capitale a Rischio - di Gruppo e dall'indicatore di liquidità operativa di Gruppo) e sulla base del risultato individuale ottenuto, abbiano maturato l'incentivo.

Il periodo di attuazione del Piano è compreso fra il periodo di riferimento per la rilevazione dei risultati del sistema incentivante e l'attribuzione delle azioni.

Stante la mancata previsione, per il 2013, del pagamento dei premi differiti eventualmente maturati, il conferimento delle suddette azioni sarà effettuato unicamente a breve termine, con un periodo di mantenimento (retention) comunque non inferiore a due anni. Il Piano verrà attuato, ove autorizzato dall'Assemblea e assumendo che tutti i destinatari del Piano conseguano il miglior risultato possibile nel sistema incentivante, con l'acquisto di un numero massimo di azioni proprie corrispondente ad un controvalore massimo pari ad Euro 860.000, il tutto comunque non eccedente il numero di 580.000 azioni, calcolato in base alla media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati nel mese di gennaio 2013.

COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE  
Rapporti con i media  
Tel. +39-045-8675048/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)

**Approvazione delle integrazioni ai Piani di attribuzione di azioni in essere rivolti a dipendenti del Gruppo Banco Popolare nell'ambito dei premi aziendali previsti dal CCNL**

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione ha approvato altresì di sottoporre alla prossima Assemblea le integrazioni ai Piani di attribuzione di azioni in essere rivolti ai dipendenti del Gruppo Banco Popolare nell'ambito dei premi aziendali previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore del credito ("CCNL") riferiti agli esercizi 2009-2010 e 2011, deliberati rispettivamente dall'Assemblea dei Soci il 24 aprile 2010 e 21 aprile 2012.

Nell'ambito di detti piani era stato approvato di attribuire, a ciascun dipendente che avesse mantenuto il possesso dei titoli ricevuti a titolo di premio per un triennio dalla data di percezione, un quantitativo aggiuntivo di azioni pari al 5% del valore monetario della parte di premio corrisposto in azioni.

**Ragioni del piano**

Con l'approvazione delle integrazioni ai predetti piani, il Banco Popolare si propone di definire quale criterio di valorizzazione unitaria delle azioni aggiuntive da assegnare ai dipendenti che abbiano mantenuto il possesso delle azioni per un triennio dalla data di assegnazione, la media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione rilevati nel mese antecedente la data di assegnazione del quantitativo aggiuntivo.

**Soggetti destinatari del Piano**

I piani, che non annoverano tra i beneficiari i componenti del Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare, sono rivolti ai dirigenti, ai quadri direttivi, nonché al personale inquadrato nelle aree professionali del Banco Popolare, delle banche e di ogni altra società del Gruppo, che applicano il contratto collettivo nazionale di lavoro del settore del credito, che mantengano il possesso delle azioni per un triennio dalla data di attribuzione.

**Caratteristiche essenziali delle azioni assegnate mediante il Piano**

I titoli aggiuntivi godranno della esenzione fiscale e contributiva per la parte non eccedente la soglia di Euro 2.065,83 annui, a condizione che non siano ceduti prima che siano trascorsi almeno tre anni dalla percezione.

La prima assegnazione gratuita del quantitativo aggiuntivo di azioni verrà effettuata nel mese di giugno 2013, con riferimento al premio aziendale 2009, mentre le successive assegnazioni saranno effettuate nei mesi di giugno 2014, con riferimento al premio 2010, e giugno 2015, con riferimento al premio 2011.

**Modalità per la determinazione dei prezzi o dei criteri per la determinazione dei prezzi per la sottoscrizione o per l'acquisto delle azioni**

Assumendo quale criterio di calcolo la media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'Azione del mese di febbraio 2013, pari a Euro 1,40336: la quantità di azioni stimata necessaria per consentire l'assegnazione del Premio Aggiuntivo è, allo stato, pari a n. 352.294.

I titoli aggiuntivi saranno assegnati ai dipendenti aventi diritto, assumendo, quale criterio di valorizzazione unitaria delle azioni, la media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione rilevati nel mese antecedente la data di assegnazione.

**Acquisto azioni proprie con la finalità di sostegno della liquidità del titolo e per la costituzione di un c.d. "magazzino titoli"**

Sempre in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato di sottoporre alla prossima Assemblea dei Soci la proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie con finalità di sostegno della liquidità del titolo e per la costituzione di un c.d. "magazzino titoli" da destinare a piani di azioni a favore di componenti esecutivi del Consiglio di Amministrazione, a dirigenti e collaboratori di particolare rilievo e a dipendenti delle società del Gruppo Banco Popolare (i "Piani").

In particolare, nel rispetto del limite, imposto dall'art. 2357, comma 1, cod. civ., degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, verrà sottoposto all'Assemblea:

– l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie con finalità di sostegno alla liquidità del titolo, entro un ammontare massimo delle riserve disponibili pari ad Euro 50.000.000, fermo restando che, in ogni caso, in ragione delle negoziazioni effettuate, il numero delle azioni in portafoglio non potrà superare il 2% delle azioni costituenti il capitale sociale;

– l'acquisto, in una o più volte, di azioni proprie per un massimo corrispondente al controvalore di Euro 860.000 (importo massimo erogabile in azioni nell'ambito del sistema incentivante 2013 assumendo che tutti i destinatari - che rientrano nella categoria del "personale più rilevante" - conseguano il miglior risultato possibile), il tutto comunque non eccedente il numero di 580.000 azioni ordinarie Banco Popolare (pari allo 0,032% del capitale sociale), determinato in ragione del prezzo unitario di riferimento calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione rilevati nel mese di gennaio 2013; e

– l'utilizzo di n. 519.132 azioni proprie in portafoglio rivenienti da precedenti Piani di attribuzione di azioni, per la costituzione di un c.d. "magazzino titoli" da destinare all'adempimento delle obbligazioni derivanti dai Piani.

L'autorizzazione include ogni più ampia facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio al fine di dare attuazione ai Piani.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con finalità di sostegno della liquidità del titolo sarà richiesta fino all'approvazione del bilancio 2013; l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie per la costituzione del c.d. "magazzino titoli" da destinare all'adempimento delle obbligazioni derivanti dai Piani sarà richiesta per un periodo massimo di diciotto mesi dalla data della delibera assembleare. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie sarà richiesta senza limiti temporali.

Le operazioni di compravendita delle azioni proprie dovranno avvenire nel rispetto dei limiti di prezzo e di volume di azioni da acquistare o da vendere prescritti dalla Delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, adottata in attuazione dell'art. 180, comma 1, lett. c), D. Lgs. 58/1998, degli artt. 40 e 41 del Regolamento in materia di Mercati (Delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007) e del Regolamento (CE) n. 2273/2003.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità alle modalità operative previste nell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998, nell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti, nel Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e di ogni altra normativa applicabile, nonché delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob.

COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE  
Rapporti con i media  
Tel. +39-045-8675048/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)

Nel caso in cui dopo l'assegnazione ai beneficiari dei Piani residuino azioni proprie facenti parte del "magazzino titoli" e la detenzione delle suddette azioni risulti non più necessaria ai fini dei Piani, il Banco potrà destinare le stesse ad una delle ulteriori finalità previste dalla Delibera Consob, ivi compresa la vendita sul mercato da effettuarsi nel rispetto delle modalità e delle condizioni operative stabilite dalla normativa regolamentare.

COMUNICAZIONE E  
RELAZIONI ESTERNE  
Rapporti con i media  
Tel. +39-045-8675048/867/120/121  
[ufficio.stampa@bancopopolare.it](mailto:ufficio.stampa@bancopopolare.it)

INVESTOR RELATIONS  
Tel. +39-045-8675537  
[investor.relations@bancopopolare.it](mailto:investor.relations@bancopopolare.it)  
[www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it) (IR section)